

GEOGRAFIA– CLASSE QUINTA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenze di base in campo scientifico e tecnologico (padronanza, uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino).		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e • carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli • italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. • Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. 	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
ORIENTAMENTO	Punti di riferimento e punti cardinali. La rosa dei venti.	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi con i punti cardinali anche in relazione al sole.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Simbologia e scala di riduzione della carta geografica Gli elementi del territorio fisico italiano (morfologia, orografia, idrografia, clima..). Settori economici, concetti di patrimonio naturale, tutela, valorizzazione Concetto di "regione" nelle diverse accezioni (fisica, amministrativa, climatica...).	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ed analizzare la carta geografica. • Interpretare carte geografiche di diverso tipo ricavando informazioni sul territorio. • Costruire una carta inserendo gli elementi costitutivi principali.
PAESAGGIO	Caratteristiche dei paesaggi italiani	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani (analogie e differenze).
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Funzioni di una città. Concetto polisemico di regione principali problemi ecologici del territorio italiano. Paesaggi italiani: somiglianze e differenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia • Tutelare il patrimonio naturale • Mettere in relazione le caratteristiche della città con la morfologia del territorio.
ATTIVITA'		

SETTEMBRE-OTTOBRE-NOVEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza • Prove d'Ingresso • Conversazioni • Osservazione, analisi, lettura ed interpretazione della legenda riferita a carte con diversa funzione. • Orientamento con la bussola. • Analisi di testi divulgativi per ripercorrere la nascita dello Stato e delle Regioni. • Schematizzazione delle informazioni. • Lettura di grafici, tabelle, statistiche per delineare la fotografia dell'Italia che produce. • Classificazione delle attività economiche. • Rielaborazione orale e scritta degli argomenti di studio.
DICEMBRE-GENNAIO	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di grafici, tabelle e statistiche per delineare la "fotografia" delle regioni dell'Italia meridionale. • Ricerche su storia, origini, lingua, arte e tradizioni delle regioni dell'Italia meridionale. • Dall'analisi di carte geografiche e dalla lettura di testi e immagini, tabelle e grafici, • alla costruzione di uno schema a supporto delle attività di studio. • Approfondimento dell'aspetto produttivo delle regioni oggetto di studio.
FEBBRAIO -MARZO	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di grafici, tabelle e statistiche per delineare la "fotografia" delle regioni dell'Italia settentrionale. • Ricerche su storia, origini, lingue, arte e tradizioni delle regioni settentrionale. • Dall'analisi di carte geografiche e dalla lettura di testi e immagini, tabelle e grafici, alla costruzione di uno schema a supporto delle attività di studio. • Approfondimento dell'aspetto produttivo delle regioni oggetto di studio.
APRILE –MAGGIO - GIUGNO	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dei beni paesaggistici, patrimoni dell'umanità e proposte per la tutela. • Istogrammi sulle caratteristiche della popolazione italiana. • Analisi di etichette di vari prodotti di uso quotidiano e primo approccio alla comprensione del vasto sistema politico ed economico di cui fa parte l'Italia. • Dall'analisi di carte geografiche e dalla lettura di testi ed immagini, tabelle e grafici, alla costruzione di uno schema a supporto delle attività di studio. • Lettura di grafici, tabelle e statistiche per delineare la fotografia delle regioni dell'Italia centrale.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
Punti cardinali, bussola, coordinate geografiche. Orientamento sul planisfero e sul mappamondo.	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel proprio ambiente utilizzando i punti cardinali.
Confini naturali e politici dell'Italia. Lettura essenziale di carte fisiche e politiche	<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. • Conoscere il planisfero e il mappamondo e orientarsi sulla carta politica per ricavare semplici informazioni.

Elementi antropici del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi principali di un ambiente nella realtà, in foto, sulla carta..
Confini naturali e politici dell'Italia.	<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

METODOLOGIE:

- Rilevazione delle preconoscenze.
- Attività laboratoriale per la costruzione del sapere.
- Conversazioni e discussioni.
- Lavori di gruppo.
- Cooperative Learning
- Approfondimento e rielaborazione dei contenuti
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Impulso allo spirito critico
- Apprendimento costruttivista

ORGANIZZAZIONE

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'argomento.

MEZZI E STRUMENTI:

- Costruzione di tabelle,
- mappe-carte geografiche
- schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC
- libri di testo e integrativi
- Sussidi audiovisivi
- LIM

VALUTAZIONE

MODALITA' DI VERIFICA

- osservazioni
- esercitazioni orali
- esercitazioni pratiche
- esercitazioni scritte
- Test a scelta multipla
- Test Vero/Falso
- Individuazione di corrispondenza
- questionario a scelta multipla
- Questionario a risposta aperta
- Testo a buchi.
- Prove strutturate di altro tipo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni sarà espressa in decimi. Le valutazioni trimestrali, oltre che del profitto conseguito durante lo svolgimento dei vari percorsi didattici, terranno conto anche:

Autonomia gestionale operativa:

- uso degli strumenti
- uso del tempo
- uso delle tecniche

Autonomia cognitiva:

- uso delle procedure
- uso delle preconoscenze

Autonomia emotivo relazionale: scelta dei comportamenti

- autocontrollo.